

DOVE' CARITA' E AMORE

Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore: godiamo esultanti nel Signore!

Temiamo ed amiamo il Dio Vivente ed amiamoci tra noi con cuore sincero

Noi formiamo, qui riuniti un solo corpo: evitiamo di dividerci tra noi:
via le lotte maligne, via le liti! e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore, noi saremo veri figli della luce.

Nell'amore di Colui che ci ha salvati, rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti insieme sentiamoci fratelli, e la gioia diffondiamo sulla terra.

IL TUO POPOLO IN CAMMINO

**Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida. Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo: resta sempre con noi, o Signore!**

E' il tuo pane, Gesù, che ci dà forza e rende più sicuro il nostro passo.

Se il vigore nel cammino si svilisce la tua mano dona lieta la speranza.

E' il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa, fratelli sulle strade della vita.

Se il rancore toglie luce all'amicizia, dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

E' il tuo sangue, Gesù, il segno eterno dell'unico linguaggio dell'amore.

Se il donarsi come te richiede fede, nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

E' il tuo dono, Gesù, la vera fonte del gesto coraggioso di chi annuncia.

Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo, il tuo fuoco le rivela la missione.

SEI TU SIGNORE IL PANE

Sei tu Signore, il pane, tu cibo sei per noi. Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

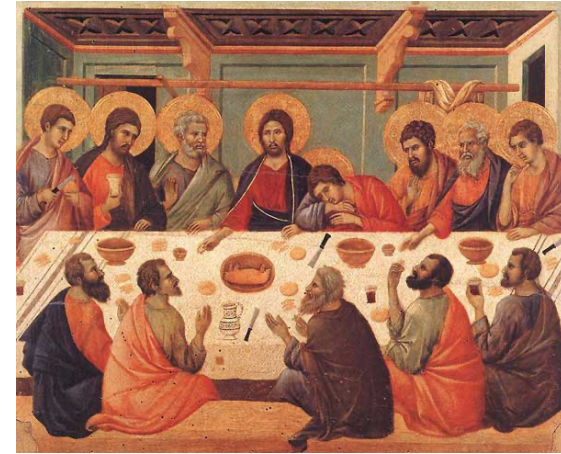
Nell'ultima sua cena, Gesù si dona ai suoi: "Prendete pane e vino, la vita mia per voi".

"Mangiate questo pane: chi crede in me, vivrà. Chi beve il vino nuovo, con me risorgerà".

E' Cristo il pane vero, diviso qui fra noi: formiamo un solo corpo, la Chiesa di Gesù.



Oggi giornata di
ringraziamento
e di preghiera
per i nostri sacerdoti
e per tutti i sacerdoti..



Giovedì Santo GESU' ISTITUISCE L'EUCARISTIA

Dal libro dell'Èsodo (es 12,1-8.12-14)

In quei giorni, il Signore disse a Mosè e ad Aronne in terra d'Egitto: «Questo mese sarà per voi l'inizio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell'anno. Parlate a tutta la comunità d'Israele e dite: "Il dieci di questo mese ciascuno si procuri un agnello per famiglia, un agnello per casa. Se la famiglia fosse troppo piccola per un agnello, si unirà al vicino, il più prossimo alla sua casa, secondo il numero delle persone; calcolerete come dovrà essere l'agnello secondo quanto ciascuno può mangiarne. Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, nato nell'anno; potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre e lo conserverete fino al quattordici di questo mese: allora tutta l'assemblea della comunità d'Israele lo immolerà al tramonto. Preso un po' del suo sangue, lo porranno sui due stipiti e sull'architrave delle case nelle quali lo mangeranno. In quella notte ne mangeranno la carne arrostita al fuoco; la mangeranno con azzimi e con erbe amare. Ecco in qual modo lo mangerete: con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. È la Pasqua del Signore! In quella notte io passerò per la terra d'Egitto e colpirò ogni primogenito nella terra d'Egitto, uomo o animale; così farò giustizia di tutti gli dèi dell'Egitto. Io sono il Signore! Il sangue sulle case dove vi troverete servirà da segno in vostro favore: io vedrò il sangue e passerò oltre; non vi sarà tra voi flagello di sterminio quando io colpirò la terra d'Egitto. Questo giorno sarà per voi un memoriale; lo celebrerete come festa del Signore: di generazione in generazione lo celebrerete come un rito perenne"». Parola di Dio

Salmo responsoriale (Sal 115)

Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.

Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli.
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1Cor 11,23-26)

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga. Parola di Dio

Canto al Vangelo (Gv 13,34)

Gloria e lode e onore a te, Cristo Signore! Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Gloria e lode e onore a te, Cristo Signore

+ Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 13,1-15)

Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri». Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi». Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Chi presiede Il Signore è in mezzo a noi. Egli ci vuole bene e si fa pane per il nostro cammino e ci sostiene perché anche noi sappiamo donare la vita per amore, come ha fatto lui. Lo preghiamo dicendo :

Gesù, Pane di vita, nutrici di te.

Signore Gesù, hai aperto l'ultima tua Cena chinandoti come un servo, lavando i piedi ai tuoi discepoli. Aiutaci a dare importanza ad ogni creatura al di là dei ruoli. Aiutaci a ricercare la vera gloria, quella di servire come tu ci hai servito. Ti preghiamo

Signore Gesù, perché questa memoria della santa Cena faccia risuonare nel nostro spirito l'ardente appello all'unità di tutti i popoli, razze, religioni nel tuo Regno. Ti preghiamo

Signore Gesù, Ti ringraziamo per il Papa, per i sacerdoti, per tutti noi che nella Messa celebriamo il mistero del tuo corpo donato e del tuo sangue versato. Rendici devoti e santificaci. Ti preghiamo

Chi presiede Signore Gesù che hai donato la tua vita perché noi potessimo vivere fa figli di Dio, insegnaci ad amare come hai amato tu e a diventare costruttori di fraternità e di pace. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli

Canti

IN TE LA NOSTRA GLORIA

Ant. In te la nostra gloria, o Croce del Signore.

Per te salvezza e vita nel sangue redentor.

Rit. La Croce di Cristo è nostra gloria, salvezza e risurrezione.

Dio ci sia propizio e ci benedica
e per noi illumini il suo volto.
Sulla terra si conosca la tua via:
la tua salvezza in tutte le nazioni. Rit.

Si rallegrino, esultino le genti:
nella giustizia tu giudichi il mondo,
nella rettitudine tu giudichi i popoli,
sulla terra governi le genti. Rit.

GLORIA

Gloria, gloria in excelsis Deo.

AL VANGELO

Lode e onore a te, Signore Gesù!